COMUNE DI BROSSASCO

- PROVINCIA DI CUNEO -
P.zza Costanzo Chiari, 15 – 12020 BROSSASCO (CN)
Tel. 0175/68.103 – Fax: 0175/68.388 – P.IVA/C.F.:00523760049
http:/www.comune.brossasco.cn.it e-mail: segreteria@comune.brossasco.cn.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE N.12

OGGETTO: Fondo di garanzia Debiti Commerciali. Presa d'atto della non sussistenza dei requisiti per l'accantonamento obbligatorio.

L'anno **duemilaventisei**, addì **diciotto**, del mese di **febbraio**, alle ore **12:45** il Sindaco ha riunito la Giunta Comunale in collegamento video ai sensi del vigente regolamento comunale con la presenza dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
AMORISCO Paolo	Sindaco	X	
BEOLETTO Maurizio	Assessore	X	
RIBODETTI Patrick	Vice Sindaco	X	
		Totale Presenti:	3
		Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **MUSSO Dr. Giorgio** in collegamento video.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato iscritto all'ordine del giorno.

N. 12/GC del 18/02/2026

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la legge n. 145/2018 ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, di istituire con apposita delibera di Giunta o del consiglio di amministrazione, nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Viste le modifiche apportate dal Decreto-legge del 30/04/2019 n. 34 Articolo 38 bis 859, il quale dispone che:

A partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:

a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre

A decorrere dal 2021, le misure di cui al comma 862, lettera a), al comma 864, lettera a), e al comma 865, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche di cui ai commi 859 e 860 che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

Visto che il termine entro cui la Giunta Comunale deve verificare la sussistenza delle condizioni al cui verificarsi scatta l'obbligo di accantonamento del fondo è fissata al 28 febbraio sulla base del raffronto tra le annualità 2024 e 2025.

Dato atto che risultano tuttora rispettate le condizioni per **non effettuare l'accantonamento**, e che qui si sintetizzano:

- Debito residuo al 31/12/2024 € 173.787,52

- Debito residuo al 31/12/2025 € 16.014,42

- Indicatore annuale di ritardo dei pagamenti - 9,44

- Pubblicazione indici trimestrali effettuata

- Pubblicazione indici annuali effettuata

- Totale fatture anno 2025 € 1.329.512,46

- 5% sul totale delle fatture 2025 € 66.475,62

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Preso atto del parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio Amministrativo Contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di Legge;

D E L I B E R A

1) Di dare atto che la premessa è integralmente approvata;

2) Di dare atto che questo Ente ha rispettato i parametri previsti dalla normativa e **non è quindi tenuto** all'accantonamento del Fondo Garanzia Crediti Commerciali nel bilancio 2026-2028 avendo rispettato i tempi di pagamento

SUCCESSIVAMENTE, con separata ed unanime votazione favorevole, legalmente espressa, la giunta comunale delibera di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to: AMORISCO Paolo

IL VERBALIZZANTE
F.to: MUSSO Dr. Giorgio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto viene pubblicata all'albo pretorio on-line del sito del Comune di Brossasco per 15 giorni consecutivi dal 23/02/2026 al 10/03/2026 ai sensi dell'art. 124, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

OPPOSIZIONI: _____

Li, 23/02/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: MUSSO Dr. Giorgio

PARERI AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Regolarità contabile	Favorevole	18/02/2026	F.to: AMORISCO Paolo
Regolarità tecnica	Favorevole	18/02/2026	F.to: AMORISCO Paolo

---

Trasmessa ai Capigruppo consiliari il prot.n.

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 134 3°/4° comma del D.Lgs. 267/00.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to :MUSSO Dr. Giorgio

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.
Li, 23/02/2026

IL SEGRETARIO COMUNALEMUSSO Dr. Giorgio